

Roma, 28 febbraio 2023

Nuova procedura per l'accertamento dell'idoneità all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) nella Diocesi di Roma

1) Compilazione e invio del curriculum vitae et studiorum

Coloro che aspirano a supplenze ed incarichi per l'insegnamento della religione cattolica nella Diocesi di Roma possono inviare un *curriculum vitae* (CV) all'*Ufficio per la Pastorale Scolastica e l'Insegnamento della Religione Cattolica* del Vicariato di Roma. L'invio del CV *costituisce domanda di potenziale ammissione* alla procedura per il riconoscimento dell'idoneità all'IRC nella Diocesi di Roma.

Si raccomanda di compilare il *curriculum* utilizzando il **MODELLO** fornito sul sito internet <u>www.diocesidiroma.it/scolastica</u> nella pagina <u>Prova d'idoneità per l'IRC</u>. In ogni caso, il *curriculum* dovrà contenere <u>tutte</u> le informazioni richieste nel suddetto modello. I curriculum incompleti o insufficienti non saranno presi in considerazione e pertanto la domanda sarà considerata nulla.

Il CV può essere presentato all'inizio di ogni nuovo anno scolastico e sino al 31 gennaio per permettere di predisporre le relative prove; lo stesso andrà inviato per posta elettronica (<u>ufficiopastoralescolastica@diocesidiroma.it</u>). Si raccomanda di inviare i materiali in formato elettronico doc/docx oppure pdf, e di allegare una fotografia digitale (esclusivamente in formato jpg o png, massimo 250 Kb).

2) Convocazione dei candidati

Ciascun *curriculum* sarà valutato e, <u>qualora l'Ufficio per la Pastorale Scolastica e l'IRC lo ritenga interessante</u>, contatterà per email il/la candidato/a per un colloquio previo con il direttore. È pertanto indispensabile indicare nel CV un indirizzo di posta elettronica personale e frequentemente consultato. L'email di *convocazione* conterrà tutte le indicazioni relative alla partecipazione alla prova di accertamento dell'idoneità (data, sede, orario, ecc.). Solo le persone formalmente convocate dall'Ufficio accederanno alla prova di selezione.

3) Titoli di qualificazione richiesti

Per candidarsi a sostenere la selezione è necessario essere in possesso di *uno dei titoli di qualificazione* previsti dalla vigente Intesa CEI-MIUR (DPR 175 del 20/08/2012), *conseguito con merito* (voto non inferiore a 80/100, o equivalente). Nel CV deve essere chiaramente indicato il *titolo* di qualificazione, l'*istituzione accademica* che lo ha rilasciato, la *data* di conseguimento e la *vota-*

¹ La Conferenza Episcopale Italiana ha reso pubblico l'*Elenco* delle Facoltà e degli Istituti che rilasciano i titoli di qualificazione professionale per l'IRC previsto dal Dpr 175/12 n. 4.2.3 (cfr *Lettera* prot. N. 29/17/IRC a firma congiunta dei Direttori dei Servizi Nazionali per gli Studi Superiori di Scienze Religiose e per l'Insegnamento della Religione Cattolica).



pag. 2 di 4

zione. Poiché il 1° settembre 2017, compiuto il quinquennio transitorio, le indicazioni previste nell'Intesa CEI-MIUR del 2012 sono andate a regime, sono adesso riconosciuti validi <u>esclusivamente</u> i seguenti titoli di qualificazione²:

INSEGNAMENTO NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO

- a) Baccalaureato, Licenza o Dottorato in teologia, nelle sue varie specializzazioni, conferito da una Facoltà approvata dalla Santa Sede;
- b) Licenza in Scienze bibliche o Sacra Scrittura;
- c) Licenza in Missiologia;
- d) Attestato di compimento del corso di Teologia in un seminario maggiore;
- e) Licenza (= Laurea Magistrale) in Scienze Religiose conseguita presso un Istituto superiore di Scienze Religiose approvato dalla Santa Sede;
- f) Licenza in Scienze dell'Educazione con specializzazione in "Educazione e religione";
- g) Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione con specializzazione in "Pedagogia e didattica della Religione" e in "Catechetica e Pastorale giovanile".

INSEGNAMENTO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE

- a) uno dei titoli di qualificazione di cui sopra;
- b) qualificazione riconosciuta dalla Conferenza Episcopale Italiana, in attuazione del can. 804, par. 1, del Codice di Diritto Canonico e attestata dall'Ordinario diocesano, [esclusivamente per *sacerdoti, diaconi* o *religiose/i*].
- Come previsto dall'Intesa, coloro che fossero in possesso di uno dei titoli di qualificazione previsti dalla precedente normativa (ad es. il diploma in scienze religiose, o il magistero in scienze religiose, o ancora il 'diploma in scienze religiose + laurea civile' per insegnare nella scuola secondaria) potranno essere ammessi alla prova di idoneità, purché abbiano svolto almeno un anno di servizio IRC (180 giorni) nel quinquennio 2012-2017. In tal caso, copia del certificato di servizio dovrà essere allegata alla copia del titolo di studio.
- ➤ Coloro che fossero in possesso di titolo di Baccalaureato / Licenza / Dottorato in Teologia e non avessero conseguito i crediti relativi ai cosiddetti "corsi caratterizzanti" potranno ugualmente inviare la propria candidatura. Sarà cura dell'Ufficio valutarne le competenze pedagogico-didattiche ed eventualmente indirizzarli ad un opportuno percorso accademico. [corsi caratterizzanti: 1. Teoria della scuola e legislazione scolastica; 2. Pedagogia e didattica; 3. Metodologia e didattica dell'IRC; 4. Tirocinio dell'IRC].
- > Studenti NON ancora in possesso di titolo di qualificazione, ma in procinto di conseguirlo, potranno inviare il proprio CV specificando la data presunta di conseguimento. Qualora vi fosse carenza di candidati in possesso del titolo di qualificazione, potranno essere invitati a sostenere un colloquio di preselezione, in vista di eventuali supplenze brevi.

4) Svolgimento della prova di accertamento dell'idoneità

La prova di accertamento dell'idoneità è così articolata:

A) PROVA PRESELETTIVA, è caratterizzata da una batteria di brevi domande a risposta chiusa riguardante le materie studiate durante il corso di studi e sul Magistero della Chiesa.

B) TEST DI PERSONALITÀ E COLLOQUIO PSICOLOGICO

Il test di personalità è somministrato prima della prova scritta e vi accedono tutti coloro che hanno superato la preselettiva, coloro che ne sono sprovvisti e coloro che sono stati utilizzati per

² Cfr l'*Elenco* delle discipline ecclesiastiche per l'IRC pubblicato dalla CEI (cfr la succitata *Lettera* prot. N. 29/17/IRC).



pag. 3 di 4

supplenze brevi. Dall'elaborazione dei risultati emersi dal test di personalità verrà predisposto un calendario ad hoc che sarà tempestivamente comunicato agli interessati. L'eventuale assenza del Candidato per motivi di salute o gravi ragioni familiari dovrà essere comunicata tempestivamente alla Commissione per iscritto e la Commissione si riserverà – a suo insindacabile giudizio – se accogliere o respingere i motivi dell'assenza. Il colloquio ha la durata di circa 50/60 minuti, al fine di poter meglio delineare il profilo di personalità in vista di un suo possibile servizio nella Scuola.

- C) **PROVA SCRITTA**, per la verifica della *conoscenza obiettiva e completa* dei contenuti:
 - 1. della *rivelazione cristiana*, della *dottrina della Chiesa*, della *storia culturale del cristianesimo*, espressi in un *linguaggio teologico* corretto, al livello necessario per le esigenze dell'insegnamento;
 - 2. della *teoria della scuola*, della *pedagogia* e della *didattica*, con particolare riferimento all'insegnamento della religione cattolica.
- D) **PROVA ORALE,** per una verifica delle conoscenze teoriche esibite nell'esame scritto e per l'accertamento delle competenze psico-pedagogiche, didattiche e relazionali necessarie all'insegnamento. Il candidato accede alla prova orale solo se supera la prova scritta. Il colloquio dura circa 30 minuti e ha lo scopo di approfondire competenze e attitudini del Candidato ed ha carattere pubblico. L'eventuale assenza del Candidato al colloquio per motivi di salute o gravi ragioni familiari dovrà essere comunicata tempestivamente alla Commissione per iscritto e la Commissione si riserverà a suo insindacabile giudizio se accogliere o respingere i motivi dell'assenza.

La prova di idoneità non superata può essere *normalmente* sostenuta solo una seconda volta; è possibile accedere ad una terza sessione – *nei soli casi approvati dal Direttore dell'Ufficio* – dopo l'acquisizione di un ulteriore titolo accademico, a dimostrazione di un effettivo progresso personale nelle conoscenze. *Tuttavia una valutazione gravemente negativa, sia nello scritto che nell'orale, può comportare la definitiva esclusione dall'elenco dei candidati all'IRC nella Diocesi di Roma.*

I candidati ammessi alla prova orale sono tenuti a perfezionare l'invio in formato elettronico di tutti i documenti richiesti (cfr la nota nell'apposita pagina del nostro sito web "Elenco dei documenti da presentare all'Ufficio").

5) Contributo spese

Per partecipare alla prova di accertamento dell'idoneità è necessario effettuare un versamento di €65,00 (euro sessantacinque/00), di cui €50,00 per sostenere i costi del test psicoattitudinale e colloquio psicologico e €15,00 come contributo per le spese di organizzazione (cancelleria, ecc.). Detto versamento dovrà essere effettuato mediante bonifico intestato a: VICARIATO DI ROMA; causale: PROVA DI IDONEITÀ;

CREDIT AGRICOLE - IBAN: IT 47 L 06230 03229 000015408236

(la ricevuta dovrà essere inviata via mail a <u>ufficiopastoralescolastica@diocesidiroma.it</u> entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'elenco degli ammessi alle prove successive a quella preselettiva);

> Il versamento del contributo dovrà essere effettuato solo da parte di coloro che saranno stati convocati a sostenere il test di personalità e colloquio con lo psiciologo. In ogni caso, un bonifico effettuato di propria iniziativa prima della convocazione non conferisce alcun diritto di accedere alla prova (cfr sopra, n. 2).



pag. 4 di 4

6) Dall'accertamento alla verifica dell'idoneità (il "periodo di prova")

Completata la fase di *accertamento*, inizia il periodo di *verifica dell'idoneità*. Il candidato sarà invitato ad effettuare *supplenze*, più o meno lunghe, delle quali dovrà presentare all'Ufficio una relazione scritta.

Inoltre, per alcuni anni il candidato all'IRC sarà seguito dall'Ufficio in un percorso personalizzato di formazione in servizio e valutazione, sotto la supervisione di un tutor, al fine di verificare
"sul campo" che le competenze accertate in sede di esame scritto e orale siano effettivamente possedute e proficuamente esercitate nell'insegnamento. Le modalità di questo itinerario personalizzato di
verifica saranno comunicate di volta in volta a ciascun candidato. Solo al termine di questo periodo
di prova l'idoneità sarà riconosciuta a tutti gli effetti.



Prof. Rosario Chiarazzo Direttore